



Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sistemi Informativi

Ufficio Selezione e Amministrazione Risorse Umane

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI EDUCATRICE/EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA, categoria C - C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali.

Visti:

- il Piano straordinario per l'assunzione a tempo indeterminato di personale educativo e insegnante degli asili nido e della scuola dell'infanzia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 4 aprile 2017;
- la determinazione dirigenziale id. n. 2656 del 26 Ottobre 2017 di indizione del presente concorso;
- il titolo VI "Disciplina dei concorsi, dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive" del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza;
- l'art. 1014 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, relativo alle riserve militari operanti nei concorsi pubblici;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

Preso atto che l'espletamento del concorso pubblico oggetto del presente bando è subordinato agli esiti negativi della ricognizione obbligatoria di cui agli artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

E' INDETTO

un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di **EDUCATRICE/EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA**, categoria C, C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali.

In esito alla presente procedura concorsuale sarà formata, oltre alla graduatoria principale per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno, una

1

Ufficio Selezione e Amministrazione Risorse Umane

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.287/286/367/4368 | Fax 039.2372.554

Email concorsi@comune.monza.it

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 08.30-12.00; giovedì ore 8.30-16.30

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax

+39.039.2372.557

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

graduatoria accessoria (cfr. art. 11 del presente bando) per l'affidamento di incarichi a termine di breve durata, sino a 10 giorni continuativi, eventualmente prorogabili secondo le previsioni dell'art. 65/10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza, nel profilo professionale di Educatrice/Educatore della Prima Infanzia, categoria C.

Principali requisiti, mansioni e responsabilità previsti dal profilo di EDUCATRICE/EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA:

“Opera, all'interno delle strutture comunali per la prima infanzia, con obiettivi di socializzazione ed armonico sviluppo psicofisico dei bambini in fascia 0-3 anni, integrando l'azione educativa della famiglia nel rispetto della provenienza e cultura d'origine, agendo in modo coordinato con le altre figure professionali del servizio e del territorio. Cura l'igiene dei bambini e la somministrazione dei pasti. Partecipa alla programmazione e alla verifica dell'attività del servizio. Le conoscenze richieste sono di tipo specialistico. Per l'accesso dall'esterno al presente profilo è richiesto un titolo specialistico e un livello di istruzione non inferiore a quello secondario superiore. Esercita le proprie funzioni con rilevante autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli.”

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso le aspiranti e gli aspiranti devono essere in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli:

- Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio/Diploma di scuola magistrale (3 anni)
- Operatore dei servizi sociali (3 anni)
- Diploma di assistente per infanzia (3 anni)
- Viglatrice d'infanzia (3 anni)
- Puericultrice (3 anni)
- Diploma di maturità magistrale (rilasciato dall'Istituto magistrale) (5 anni)
- Diploma di maturità rilasciato dal Liceo socio-psicopedagogico (5 anni)
- Diploma di assistente di comunità infantile (5 anni)
- Diploma liceo delle scienze umane (5 anni)
- Diploma liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale (5 anni)

- Diploma di dirigente di comunità (5 anni)
- Diploma liceo delle scienze sociali (5 anni)
- Diploma di tecnico dei servizi sociali (5 anni)
- Diploma tecnico sanitario dei servizi sociali (5 anni)
- Diploma di scienze della formazione (5 anni)
- Laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione classe L-19 (DM 270/2004) oppure classe 18 (DM 509/99)
- Laurea triennale in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione classe L/SNT02 (DM 270/04) oppure classe SNT/02 (DM 509/99) oppure diploma Universitario di Educatore Professionale (Legge 341/90)
- Laurea Magistrale classe LM-85 Scienze pedagogiche (DM 270/04) oppure Laurea specialistica classe 87/S Scienze pedagogiche (DM 509/99) oppure Diploma di Laurea Vecchio ordinamento in Pedagogia o in Scienze dell'Educazione
- Laurea magistrale classe LM-85 bis in Scienze della formazione primaria oppure Diploma di laurea vecchio ordinamento in Scienze della formazione primaria

ATTENZIONE: ai sensi dell'art. 14, comma 3, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65¹, **A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020**, la graduatoria concorsuale derivante dal presente concorso, **sarà aggiornata prevedendo la cancellazione delle candidate e dei candidati idonei** che NON abbiano conseguito i titoli di studio sopra indicati entro il 31 maggio 2017 oppure che NON abbiano conseguito uno dei seguenti titoli di studio, anche successivamente al 31 maggio 2017:

- Laurea triennale in scienze dell'educazione e della formazione - classe L19 - a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia;
- laurea quinquennale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM-85bis, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.

¹ “A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi per l'infanzia i titoli conseguiti nell'ambito delle specifiche normative regionali ove non corrispondenti a quelli di cui al periodo precedente, conseguiti entro la data di entrata in vigore del presente decreto.”

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso, entro i termini di scadenza del bando, dell'apposito provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165².

Per quanto riguarda il riconoscimento dei titoli di studi universitari conseguiti all'estero, il candidato e la candidata può consultare la procedura di riconoscimento, collegandosi ai seguenti link:

http://www.miur.it/0002Univer/0052Cooper/0069Titoli/0359Il_ric/0361Docume/1482Equipo_cf2.htm

Informazioni di carattere indicativo per il riconoscimento accademico di titolo rilasciato da università estera (sito internet Farnesina)

http://www.esteri.it/mae/it/politica_estera/cultura/universita/riconoscimento_titoli_studio

E' inoltre richiesto il possesso dei sotto elencati requisiti:

1. aver compiuto il diciottesimo anno di età;
2. essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini di Stati membri dell'Unione europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. La posizione ricercata col presente concorso non rientra nelle eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174;
3. essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a selezione. I candidati e le candidate risultati idonei saranno sottoposti, preventivamente all'assunzione, a visita di idoneità alla mansione a cura del Medico Competente. Il riconoscimento dell'idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni all'esercizio del ruolo di Educatore/Educatrice della Prima

² Il Decreto Legislativo n. 165/2001, all'art.38, prevede che: "Nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina adottata al livello dell'Unione europea, all'equiparazione dei titoli di studio e professionali provvede la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca [omissis]".

Infanzia, come accertata dal medico competente, è condizione necessaria per procedere all'assunzione;

4. non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n.475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n.97, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge 13 dicembre 1999, n.475 la sentenza prevista dall'art.444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
6. per i cittadini italiani di sesso maschile, soggetti per legge in base all'età anagrafica, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. personale non dirigenziale del Comparto Regioni - Autonomie Locali, per la categoria C, posizione economica C1, profilo di Educatrice/Educatore della prima Infanzia, è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- Stipendio tabellare iniziale lordo annuo: €.19.454,15;
- Indennità di comparto lorda annua: €.549,60;
- Indennità annua per il personale educativo degli asili nido: €.805,67;
- Indennità annua accessoria: €.619,74;
- Indennità di vacanza annua: € 145,92;
- Tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

3. RISEVE MILITARI

Sul posto messo a concorso **non opera** la riserva a favore dei soggetti di cui agli articoli 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010³.

4. PREFERENZE

Sono applicate, a parità di merito, le preferenze elencate nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, così come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n.693, dall'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n.127 e dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n.191, così come riepilogate nell'**allegato "A"** al presente bando. **L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente art., anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato o la candidata dal beneficio.**

³ Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. n. 66/2010, la frazione di posto derivante dal presente concorso sarà cumulata con le frazioni già accumulate nei precedenti concorsi pubblici banditi dal Comune di Monza ovvero sarà utilizzata nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione:

trentesimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale - serie concorsi -

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione al concorso, PENA ESCLUSIONE, è [l'iscrizione on-line, all'indirizzo www.comune.monza.it, sezione "Comune - Lavora con noi - Concorsi pubblici"](http://www.comune.monza.it).

Al termine del caricamento on-line dei dati relativi alla domanda da parte del candidato o della candidata, è possibile e consigliato stampare e salvare la ricevuta, riportante estremi e numero della pratica.

Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato o dalla candidata un messaggio di conferma della ricezione della pratica da parte del Comune. Al fine di evitare possibili disguidi, in particolare derivanti dall'errata digitazione dell'indirizzo e-mail da parte del candidato o della candidata, si consiglia di stampare e salvare sempre la ricevuta di cui sopra.

AVVERTENZE SULLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La documentazione richiesta, da presentare in allegato alla domanda (cfr. successivo punto 6.), dovrà essere costituita da files di formato pdf da inserire direttamente nel format on-line. Per i soli titoli di servizio il formato del file da allegare è .xls

I nomi dei files devono essere al massimo di 8 caratteri (cui si aggiunge l'estensione .pdf o .xls per i titoli di servizio) e non devono contenere caratteri speciali (accenti, apostrofi, trattini o altri segni di punteggiatura). Una denominazione più lunga o la presenza di caratteri speciali potrebbero compromettere la corretta acquisizione dei files da parte del sistema.

Non è possibile allegare file di dimensione superiore a 4 Mb.

Nella domanda il candidato o la candidata dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il concorrente o la

7

Ufficio Selezione e Amministrazione Risorse Umane

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.287/286/367/4368 | Fax 039.2372.554

Email concorsi@comune.monza.it

Orari: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 08.30-12.00; giovedì ore 8.30-16.30

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax

+39.039.2372.557

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità.

Ai fini della formazione della graduatoria accessoria per l'affidamento di incarichi a termine di breve durata (cfr. articolo 11 del presente bando), la candidata o il candidato dovranno esprimere, nel format on line, la propria volontà/non volontà di essere inserito o inserita in tale graduatoria.

Nella domanda dovrà essere indicato l'esatto recapito, se differente da quello di residenza, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative al concorso per le quali il bando non preveda la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della concorrente o del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al concorso e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà, sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

Le candidate e i candidati che incontrano difficoltà ad accedere al formato on-line per la presentazione della domanda, sono invitati a contattare, per assistenza, l'Ufficio Selezione e Amministrazione Risorse Umane secondo ai numeri: 039 2372.286 - 287 - 367, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il giovedì anche dalle ore 12.00 alle ore 16.30.

6. DOCUMENTAZIONE E REGOLARIZZAZIONE DOMANDE

Alla domanda **dovrà essere allegata** la seguente documentazione elettronica, secondo le indicazioni riportate nel box di avvertenze di cui al precedente art. 5.:

1. **Ricevuta del versamento della tassa di ammissione al concorso**, pari a €.10.00. Il versamento deve essere effettuato sul conto corrente postale n.18970202 intestato a “Comune di Monza Servizio Tesoreria”, indicando nella causale la seguente dicitura “RIF. Tassa CONCORSO 1 ED. PRIMA INF 2017”, in formato .pdf;
2. **Fotocopia non autenticata di un documento di identità personale** in corso di validità, in formato .pdf;
3. **Dichiarazione di voler partecipare al concorso**, in formato .pdf;
4. **Elenco titoli di servizio** (se posseduti) utilizzando il modulo allegato al bando.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata ulteriore documentazione, se non quella eventualmente richiesta per la regolarizzazione della domanda.

REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati o delle candidate che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione.

Le modalità e i contenuti della regolarizzazione saranno resi noti ai candidati o alle candidate interessati nell’ambito della pubblicazione degli ammessi e delle ammesse e ammessi con riserva o ammesse con riserva alla prova scritta di cui all’art. 8.

7. PRESELEZIONE

L’Amministrazione, ai sensi dell’art. 62/6/1 del Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza, nel caso in cui le domande risultassero **superiori alle 100 unità**, procederà ad una preselezione che consisterà nella somministrazione di un test a risposta chiusa multipla sugli argomenti delle prove d’esame (cfr. art. 8).

Alla preselezione potranno partecipare coloro la cui domanda di ammissione al concorso sia giunta entro la scadenza stabilita dal presente bando, a prescindere

dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione, che saranno verificati dopo la preselezione e prima dello svolgimento della prova scritta, solo in relazione ai candidati o alle candidate che avranno superato la preselezione.

Sono ammessi alla prova scritta i primi 100 (cento) candidati e candidate, in ordine decrescente di punteggio conseguito nel test, che abbiano comunque ottenuto in tale prova **un punteggio pari almeno a 21/30**, nonché quelli che abbiano conseguito nel test il medesimo punteggio del 100esimo candidato o candidata ammesso alla prova scritta.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992: **“La persona ...OMISSIS...affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista”**. Pertanto, i candidati o le candidate che si trovano in tale condizione, certificata dalla competente Commissione ASL, devono dichiarare il possesso di tale requisito nella domanda concorsuale per poter accedere direttamente alle prove concorsuali previste dall'art. 8 del bando di concorso.

8. CONTENUTI DELLE PROVE D'ESAME E REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROVA ORALE

La prova d'esame consisterà in una prova scritta e in una prova orale così strutturate:

Prova scritta

Domande aperte a contenuto teorico-pratico inerenti i seguenti argomenti:

- normativa nazionale e regionale in materia di servizi per la prima infanzia;
- nozioni di psicologia, pedagogia e sociologia con particolare riferimento allo sviluppo psicofisico dei bambini da 0 a 3 anni, alla realtà della famiglia nell'attuale contesto socio culturale, al ruolo dell'educatore nell'ambito dei servizi per la prima infanzia;
- igiene generale e alimentazione nei primi anni di vita;
- quotidianità al nido e intenzionalità educativa: la progettazione e la gestione degli interventi educativi, il rapporto con le famiglie e il territorio.

La prova scritta si intende superata con un punteggio pari almeno a 21/30.

Prova orale

La prova orale, che verterà sulle materie delle prove scritte, è finalizzata ad accertare le competenze della candidata e del candidato, eventualmente anche in relazione a quanto emerso nella precedente prova. Sarà valutata la capacità di problematizzare ed elaborare soluzioni nel contesto di un servizio quale gli asili nido e i servizi per la prima infanzia, anche con riferimento all'utenza svantaggiata e fragile, mediante la discussione di situazioni concrete, l'analisi e la definizione degli interventi.

Il colloquio sarà inoltre finalizzato a valutare le capacità professionali ed attitudinali delle candidate e dei candidati e verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere, nonché sull'approfondimento del curriculum presentato.

Durante la sessione di prova orale, sarà effettuato l'accertamento della capacità di utilizzo del software informatico Word e verificata la conoscenza della lingua inglese.

La candidata e il candidato stranieri saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Un punteggio insufficiente in tale prova determinerà l'inidoneità e il mancato inserimento in graduatoria.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

9. CALENDARIO DELLA PRESELEZIONE E DELLE PROVE D'ESAME

La preselezione, qualora da effettuarsi ai sensi dell'art. 7., avrà luogo il giorno **22 GENNAIO 2018.**

In data **9 GENNAIO 2018** saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Monza - nell'apposito riquadro del concorso, www.comune.monza.it, sezione "Comune - Lavora con noi - Concorsi pubblici" - le seguenti informazioni:

- comunicazione circa l'effettuazione/non effettuazione della preselezione in esito al numero di domande pervenute;

- in caso di effettuazione della preselezione, elenco nominativo dei candidati e delle candidate partecipanti alla preselezione, sede e ora della preselezione;
- data, sede e ora della prova scritta, che si svolgerà, comunque, dopo il **29 GENNAIO 2018** (ai sensi dell'art. 62/6/1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Monza);
- data di pubblicazione degli ammessi e delle ammesse, ammessi con riserva e ammesse con riserva ed esclusi od escluse dalla prova scritta;
- data di pubblicazione della valutazione dei titoli, solo per coloro che abbiano superato la prova scritta;
- data d'inizio della prova orale. Nella suddetta comunicazione sarà specificato anche il termine entro cui i candidati e le candidate ammessi alla prova orale dovranno trasmettere il proprio curriculum vitae;

La suddetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale alle candidate e ai candidati.

Per sostenere la preselezione le candidate e i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La mancata presentazione della candidata e del candidato nell'ora d'inizio e nel luogo indicati per la preselezione sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART. 10 - VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

La valutazione dei titoli di servizio dichiarati dai candidati e dalle candidate, ai sensi dell'art. 62/8 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza sarà effettuata prima dello svolgimento della prova orale.

La verifica dell'effettivo possesso dei titoli dichiarati sarà completata prima della pubblicazione della graduatoria definitiva.

Ai titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10.

I titoli saranno valutati come segue:

Periodi di servizio pari a 5 mesi continuativi di contratto <u>svolti alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione (contratto di pubblico impiego)</u> con inquadramento e profilo professionale equivalenti a quelli di Educatore/Educatrice della Prima Infanzia, categoria C, C.C.N.L. personale non dirigente, Comparto Regioni - Autonomie Locali	0,5 punti per ogni periodo
---	-----------------------------------

Non saranno attribuiti punteggi e non potranno essere cumulate le frazioni di periodo inferiori a 5 mesi.

A titolo esemplificativo:

- Un contratto di lavoro di mesi 4: punti 0
- Un contratto di lavoro di mesi 6: punti 0,5
- Un contratto di lavoro di mesi 12: punti 1
- Due contratti di lavoro di 7 e di 8 mesi: punti totali 1.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PRINCIPALE E ASSUNZIONE VINCITORI E DELLE VINCITRICI

La graduatoria finale di merito delle candidate e dei candidati è formata in ordine decrescente di votazione complessiva, calcolata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, con osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'allegato "A" al presente bando.

Le idonee e gli idonei, in posizione di pari merito, dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale del Comune di Monza, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza (già dichiarati dalla candidata e dal candidato nella domanda di ammissione al concorso). Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune di Monza ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Le candidate e i candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Amministrazione a presentare la documentazione di rito e a prendere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Monza e sarà **aggiornata, a decorrere dall'anno educativo 2019-2020, secondo quanto previsto all'art. 1 del presente bando.**

Le vincitrici e i vincitori saranno sottoposti ad un **periodo di prova pari a mesi sei**, secondo la vigente normativa.

Le vincitrici e i vincitrici che non assumeranno servizio senza giustificato motivo entro il giorno stabilito, saranno considerati rinunciatari.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, la presente graduatoria potrà essere concessa in utilizzo ad altre Pubbliche Amministrazioni, per assunzioni con contratto a tempo determinato, previa sottoscrizione di apposita convenzione disciplinante i termini dell'utilizzo della graduatoria, ai sensi dell'art. 65/13 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza. Dell'avvenuto convenzionamento sarà data comunicazione tramite pubblicazione sul sito istituzionale, in calce alla graduatoria, dell'elenco degli Enti convenzionati.

Le candidate e i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

12. GRADUATORIA ACCESSORIA PER INCARICHI DI BREVE DURATA (MASSIMO 10 GIORNI CONTINUATIVI) - FORMAZIONE E SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA ACCESSORIA

La **GRADUATORIA ACCESSORIA** per l'affidamento di incarichi a termine di breve durata, sino a 10 giorni continuativi, eventualmente prorogabili secondo le previsioni dell'art. 65/10 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza, nel profilo professionale di Educatrice/Educatore della Prima Infanzia, categoria C, C.C.N.L. personale non dirigenziale, Comparto Regioni - Autonomie Locali sarà formata dalle candidati e dai candidati che hanno

espresso la propria volontà ad essere inseriti in tale graduatoria, in ordine decrescente di punteggio conseguito nel test, comunque pari o superiore a 15/30.

A parità di punteggio, sono applicate le preferenze di cui all'allegato A al presente bando.

La graduatoria accessoria rimane efficace per il termine di tre anni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Monza, salvo successive proroghe disposte dalla normativa nel tempo vigente.

Lo scorrimento della graduatoria accessoria avverrà con le modalità consultabili all'indirizzo: www.comune.monza.it, sezione Comune/Lavora con noi/supplenze di breve durata.

Saranno cancellati d'ufficio dalla graduatoria accessoria, formata ai sensi del presente articolo, coloro che abbiano ricevuto due valutazioni negative consecutive, in relazione ad incarichi di breve durata assegnati tramite scorrimento della predetta graduatoria, come previsto dall'art. 65/7/4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi.

13. PROROGA, RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE D'AMMISSIONE, REVOCA O RETTIFICA DEL BANDO DI CONCORSO

La Dirigente competente può, con motivato provvedimento, prorogare, riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ovvero, quando l'interesse pubblico lo richieda, revocare, con motivato provvedimento, il concorso stesso, senza che le candidate e i candidati possano vantare diritto a percepire somme a qualsiasi titolo pretese.

Il provvedimento di proroga o riapertura dei termini è pubblicato con le stesse modalità del bando originario; restano valide le domande già presentate.

I provvedimenti di rettifica e di revoca del bando saranno resi noti ai candidati e alle candidate a mezzo pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente almeno 5 giorni lavorativi prima della data della prima prova d'esame.

In particolare, la revoca del bando sarà disposta nel caso di esito positivo della ricognizione di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n.165/2001, come specificato nelle premesse del presente bando.

14. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E DI TRASPARENZA, INFORMAZIONI RELATIVE AL CONCORSO, ACCESSO AGLI ATTI

Il termine del procedimento concorsuale (stabilito dalla Commissione esaminatrice del concorso pubblico alla prima riunione, considerato il numero dei concorrenti) è pubblicato sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.monza.it, sezione "Comune - Lavora con noi - Concorsi pubblici", nel riquadro relativo al concorso, **prima dell'inizio della prima prova scritta.**

Il termine del procedimento non può, comunque, superare il termine di sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

Entro il termine del procedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo www.comune.monza.it, sezione "Comune - Lavora con noi - Concorsi pubblici", nel riquadro relativo al concorso, **la graduatoria concorsuale definitiva, i criteri di valutazione della Commissione, il test di preselezione e le tracce della prova scritta**, ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dall'art. 18, comma 1, lett. a), D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

I candidati e le candidate hanno facoltà di esercitare il **diritto di accesso agli atti** del procedimento concorsuale ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni, trasmettendo **istanza al Servizio Affari Giuridici e Legale Risorse Umane - Segreteria di Settore** del Comune di Monza - tel. 039.237260-475 e-mail: legale.personale@comune.monza.it

15. INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Le informazioni fornite dalla candidata e dal candidato sono obbligatorie ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale e saranno utilizzate per gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura.

Quanto dichiarato dalle candidate e dai candidati nelle domande sarà raccolto, archiviato, registrato ed elaborato anche tramite supporti informatici, comunicato al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale coinvolto nel procedimento ed ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1996, n. 693.

La presentazione della domanda da parte del candidato o della candidata implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, da parte del Comune di Monza.

16. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Monza.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al concorso in oggetto è la dott.ssa Barbara Colombo, Responsabile del Servizio selezione e amministrazione risorse umane, servizi ausiliari.

I candidati e le candidate interessati, potranno ritirare la documentazione prodotta ad avvenuto espletamento del concorso e comunque preferibilmente non oltre i sei mesi successivi.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Selezione e Amministrazione Risorse Umane del Comune di Monza (tel. 039/2372 286 - 287-367-399).

Il presente bando, l'allegato "A" (preferenze) e la domanda di ammissione sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale all'indirizzo: www.comune.monza.it sezione Comune / Lavora con noi /Concorsi pubblici.

Monza, 26 ottobre 2017

LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE,
RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI,
SISTEMI INFORMATIVI
dott.ssa Annamaria Iotti

ALLEGATO “A”

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio¹ a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato o la candidata sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

¹ Per lodevole servizio si intende apposita certificazione rilasciata dalla Pubblica Amministrazione; non è quindi semplicemente aver prestato servizio per un Ente pubblico